

Codice scheda: ASC F727X001 (Microscheda: 3449D10/E1)

Luogo e data: - 00/00/1880

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: GARGALLO MARIA CARMELA

Classificazione: CASE SALESIANE

Tipo documento e supporto: Minuta di lettera - Manoscritto

Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Scrive alla Marchesa Gargallo circa l'affare dell'Ospizio da aprirsi in Siracusa proponendo che il Municipio faccia a lui direttamente la subconcessione del fabbricato dell'exconvento con la cappella dei PP. Cappuccini. Le invia il progetto di convenzione sul modello di quello già fatto per un palazzo abbaziale col Municipio di S. Benigno ed altro progetto di convenzione, che riguarda soltanto lei e la Congr. Salesiana, per i restauri e la fornitura di mobili.

\*\*\*

Nobilissima Signora Marchesa

Malgrado il nostro buon volere non ci fu possibile prima di oggi scriverle relativamente al nostro affare dell'Ospizio da aprirsi in Siracusa. Speriamo che V. S. saprà compatirci potendo facilmente immaginare la farraggine di cose di somma urgenza che si accumularono nella mia quadrimestrale assenza, come anche le gravi e quasi innumerevoli cure che assediaron me ed i miei sacerdoti nella novena e feste di Maria Ausiliatrice. Non abbiamo però dimenticato il suo desiderio di pronta risposta, anzi appena potemmo radunarci a conferenza io ed il mio capitolo, la prima cosa messa sul tappeto fu il Collegio di Siracusa coi vari documenti che lo riguardano.

Abbiamo esaminati attentamente [quelli] tra V. S. ed il Municipio e quelli tra V. S. e me e ci parve conveniente e cosa più spiccia che il Municipio, per evitare le molte e minute formalità faccia a me direttamente la subconcessione del fabbricato dell'ex convento colla cappella dei PP. Cappuccini e dell'annessa Lotomia. Per tale subconcessione poi avendo già fatto un quasi identico contratto somigliante per un palazzo abbaziale col Municipio di San Benigno, già approvato dalla R. Prefettura di Torino penseremmo di adottarlo per il caso presente sperando in tal modo che non si avrebbe ad incontrare nessuna difficoltà da parte della R. Prefettura di Siracusa. Troverà pertanto qui unito il progetto della subconcessione modellato

sull'anzidetto istrumento.

Quanto poi ai restauri e provvista di mobili per l'impianto come pure quanto alla dotazione pensiamo di trattare unicamente con lei, perciò le presentiamo altro progetto di convenzione con la S. V. Favorisca esaminarlo e vedere se si può andare d'accordo. Questo progetto mi sembra il più semplice ed il più adatto per assicurare l'autonomia alla Congregazione Salesiana e l'esecuzione della volontà di lei anche dopo che noi due saremo chiamati all'altra vita.

Mi è molto cara l'occasione di rinnovarle i sensi della nostra grande stima e viva riconoscenza. Voglia il Signore benedire e compensare largamente la S. V. della generosità che si dispone ad esercitare verso la povera gioventù e far riuscire quest'impresa e sarà di sua maggior gloria e vantaggio delle anime.

Mi creda quale ho il piacere di riconfermarmi

Di V. S. III.ma

Obbl.mo Servitore  
[Sac. Michele Rua]

Nobilissima Signora Marchesa

malgrado il nostro buon volere non ci fu possibile prima d'oggi scriverle relativamente al nostro affare dell'ospizio da aprirsi in Siracusa. Speriamo che V.S. saprà compatirci potendo facilmente immaginare la farragine di cose d'istantanea urgenza che si accumularono nell'annua quadrimestrale assenza, come anche le gravi e quasi innumerevoli cure che assediaron me ed i miei sacerdoti nella novena e festa di Maria Annunziata. Non abbiamo <sup>però</sup> dimenticato il suo desiderio di pronta risposta, anzi appena potemmo ~~tradurci~~ a conferenza io ed il mio capitolo, la prima cosa messa sul tappeto fu il collegio di Siracusa coi vari documenti che lo riguardano.

3449 D 10

tra V.S. ed il Municipio  
Abbiamo esaminati attentamente il progetto di sub-  
cessione, e quello tra V.S. e me  
concessione dal Municipio a V.S. non che  
il progetto primitivo di concessione tra  
V.S. e me, come anche il progetto  
presentato dal suo procuratore il Rev.  
Sig. Can. Santoro, ci parve conveniente  
e cosa più spiccia che il Municipio  
per evitare le molte e minute formalità faccia  
direttamente ~~una~~ la subconcessione  
a V.S. che ~~per essere rinnovata~~  
facile direttamente. Che me ~~riguarda~~  
ho alfabla subconcessione del fabri-  
cato dell' convento - Colla cappella dei  
P. Cappuccini e dell'annessa S. Antonia.  
Per tale subconcessione poi avendo ~~già~~  
noi ~~già fatto un quasi identico contratto~~  
~~per contratto affatto~~  
sommigliante già approvato dalla R.  
Prefettura di Torino ~~spensavamo di adot-~~  
tarlo <sup>nel caso presente</sup> interamente sperando in tal modo  
che non si avrebbe ad incontrare neppure  
alcuna difficoltà da parte della R. Pre-  
fettura di Siracusa.

3449 D 11

Troverà pertanto qui unito il progetto della subconcessione suddetta modellato interamente sull'anzidetto istrumento.

Quanto poi al ristagno e provvista di mobili per l'impianto come pure quanto alla dotazione ~~abbiamo~~ di trattare unicamente <sup>Lei</sup> colla S. V. perciò le presentiamo al-

tro progetto di convenzione colla S. V. - Fa-

vorisca esaminarlo e vedere se si può an-

*Questo pro-*  
*getto mi*  
*sarà il*  
*più semplice*  
*ed il più adatto*  
Dare d'accordo. ~~abbiamo veduto~~ ~~stabilita~~ ~~di rimettere~~ ~~la dotazione e spensare che quella~~ ~~ne Salesiana e l'effusione della volontà~~ ~~produrre difficoltà alla S. V. quanto~~ ~~di lei anche dopo che eroi due saranno~~ ~~chiamati all'altra vita~~ ~~ha dimostrato tanta deferenza verso di noi~~ ~~ed diamoci a questa caritatevole im-~~ ~~presa speriamo non arrenderci a questa~~ ~~nostra idea evitando così vari pericoli a~~ ~~cui si potrebbe andar incontro mettendo in~~ ~~mano all'ora l'anzidetta dotazione e rispar-~~

mi e molto cara l'occasione di dimostrarle i sensi della nostra grande stima e viva riconoscenza. Voglia il Signore benedire e compensare largamente la S. V. della generosità che si dispone ad esercitare verso la po-

vera gioventù e far riuscire quest'impresa a sarà di sua maggior gloria e vantag-

gio delle anime.

Non creda quale ho il piacere di riconfermarle  
Di V. S. Ill.  
Oblito Servitore

3449 D 12

~~risando per anche delle spese che in caso d'ar-~~  
~~so sarebbero forse inevitabili.~~ Per altre parti  
pensiamo (che V. S. non sarebbe neppure contenta  
che in caso che il governo richiamasse a se  
il fabbricato ecc. la Società Salesiana avesse  
a rimanere senza neppure avere il danaro  
necessario per trasportarsi altrove.

Non creda quale ho il piacere di riconfermarle  
Di V. S. Ill.  
Oblito Servitore

Di V. S. Ill.  
Oblito Servitore

Di V. S. Ill.  
Oblito Servitore

3449 E 1